



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
SEZIONE DI IMOLA

Imola, 14 ottobre 2020

**Relazione Morale del Presidente Paolo Mainetti  
su bilancio e attività sezionali 2019**

Carissimi Soci,

questa assemblea doveva essere fatta a fine marzo. Purtroppo la pandemia in cui ci troviamo ancora circondati ce lo ha impedito. Quindi la facciamo ora.

E' il primo anno che mi presento a voi in qualità di Presidente per tirare le somme di questo esercizio con il nuovo Consiglio Direttivo.

Davide e lo sorso C.D. hanno fatto un grande lavoro e ci hanno consegnato una sezione bene in salute.

Il nostro impegno è stato quello di cercare di farla crescere ancora e migliorare il più possibile la qualità delle nostre attività.

Il bilancio di questo primo anno lo dovete giudicare voi, ma a me in generale mi sembra positivo.

Ci sono state diverse novità e diverse persone si sono fatte partecipe in prima persona nell'impegno di portare avanti il grande impegno che è la gestione della sezione. Lo scorso anno cercavamo qualcuno che ricoprisse il ruolo di Segretario e quest'anno l'abbiamo finalmente trovato. Un lavoro utile e prezioso che Antonella sta facendo con costante impegno. Anche nel 2019 è continuato il trend di crescita degli associati. Abbiamo raggiunto un nuovo record di iscritti con 141 nuovi iscritti salendo a quota 987. 22 in più che nel 2018. Con Davide e Fiammetta si è formato un gruppo di soci che operano per mantenere monitorata la situazione dei soci mensilmente. In questo includiamo anche i tre centri esterni di tesseramento.

Una curiosità. Il nostro caro Giannino, deus ex machina dell'informatica ha redatto una statistica. In ER, a parte le tre sezioni di montagna, (Pavullo Nel Frignano, Castelnovo Ne' Monti e Porretta Terme) noi siamo la sezione con il maggiore numero di iscritti rispetto agli abitanti. E siamo la sezione più numerosa di tutta la Romagna.

Credo che di questo possiamo andare fieri e che questo sia il segno che la strada che stiamo percorrendo è la giusta. Senza dimenticare però che prendere la tessera di questa associazione, lo ripeto, non può essere solo per aver la possibilità di partecipare a delle "gite" organizzate, o di avere sconti nei rifugi alpini, o sconti in vari negozi per via di qualche convenzione stipulata con la propria sezione. Fare la tessera al CAI per ognuno di noi dovrebbe essere (cito) ***“un impegno formale di comportamenti etici e morali nei confronti degli ambienti delle montagne e dei***

***loro abitanti, umani, animali, vegetali e anche minerali che sono la parte preponderante di materia che costituisce le montagne”.***

Quindi il nostro dovere è quello di coinvolgere e sensibilizzare in primis i soci ma anche le persone o le associazioni che ci sono vicine, a questo messaggio.

Tutti stiamo lavorando affinché, i nostri soci siano sempre più coinvolti e partecipi nelle attività della sezione.

Lavoriamo in contatto con Enti. Associazioni, ONLUS, scuole. Portiamo ciò che sappiamo a queste realtà nello scopo prioritario della conoscenza e della valorizzazione della montagna e del nostro territorio; sotto ogni punto di vista. Antropologico, geologico, ambientale e naturalistico.

Abbiamo anche messo le basi per un contributo vivo nel sociale. Seguendo le linee guide del CAI Nazionale e seguendo anche la tradizione si può dire della nostra sezione, quando il nostro indimenticato Past President Massimo Marondoli insieme ad altri soci che sono qui presenti in sala questa sera, portarono in montagna, in alta montagna, persone non vedenti. Noi attraverso un progetto di Montagnaterapia porteremo per i nostri sentieri valligiani, ragazze e ragazzi facenti parte di una comunità di recupero da dipendenze, che sarà utile al loro reinserimento nella società. (Per questo vi dico che ci sarà una serata qui in questa sala venerdì 4 novembre alle 20.30 dove i ragazzi, gli educatori, noi racconteremo la nostra esperienza. Quindi vi invito a partecipare).

Sosteniamo altresì libere aggregazioni di cittadini che desiderano camminare come forma propedeutica alla salute, dentro e intorno la nostra Città.

La relazione delle attività sezionali, è anche pubblicata sul nostro sito.

In essa sono descritte in dettaglio, per ogni settore le relative attività.

Quindi non mi vorrei soffermare ad elencare di nuovo ciò che voi potete leggere comodamente.

Succintamente però vorrei mettere in evidenza alcuni punti.

**Escursionismo:** è il settore dove è maggiore l'aggregazione per numero di soci e presenze alle attività.

Continua l'impegno dei nostri titolati ad accrescere le loro specializzazioni per l'accompagnamento Davide e Mirko hanno acquisito la specializzazione A per vie ferrate e **abbiamo un nuovo accompagnatore Sezionale Marco Caprara**. Accrescendo così ulteriormente il numero di accompagnatori.

Nei mesi di maggio e giugno 2019 si è svolto un corso di Escursionismo Avanzato E2 con la partecipazione di 18 allievi tutti arrivati con successo a conclusione del corso.

Sono state inoltre programmate alcune serate propedeutiche che si sono realizzate all'inizio del 2020 per approccio ad ambiente innevato. Inoltre sono stati già programmati corsi E1 ed E2 per il 2020. Che purtroppo sono stati sospesi causa Covid.

**Alpinismo e Arrampicata:** Diciamo che dopo anni di discesa, stiamo cominciando a risalire la china. L'entrata in scena di Andrea Bonaccorso, la sua attività, sta ricreando un gruppo di persone che nei numeri comincia a "vedersi". Andrea ha anche iniziato il percorso per diventare ISA presso la scuola di Pietramora.

Una menzione speciale per il caro Andrea Dall'Oglio, che in palestra tutto supervede ed è sempre vicino a chi ha bisogno di supporto tecnico.

Vorrei inoltre segnalare che Gildo Costa, ex nostro unico istruttore in attività, e migrato ad altra sezione, continua a darci il suo contributo rendendosi partecipe nell'organizzazione di alcune uscite e continuerà a farlo nell'anno a venire. In questo speriamo anche nel contributo di Francesco Randi che ha dismesso la sua attività con la scuola di Pietramora ricevendo fra l'altro la nomina di Istruttore Emerito. La prima nella scuola di Pietramora.

**Scialpinismo:** un 2019 che ha risentito ancora comprensibilmente della tragedia del 7 aprile 2018 a Pila (AO). Le attività di scialpinismo sono rimaste sospese, in attesa che vengano assimilate le tossine della disgrazia. Si stanno comunque attivando nuovi corsi da parte della scuola di Pietramora per il 2020

Speriamo che durante il quest'anno arrivino positivamente a compimento tutte le pendenze e che presto si possa riprendere l'attività sezionale.

**Alpinismo Giovanile:** anche in questo settore (che mi sta molto a cuore) c'è fermento e sta crescendo. Sono state effettuate uscite sezionali molto differenziate fra di loro. Questa è una cosa molto intelligente a mio parere. Dall'escursionismo, all'arrampicata, alla Speleologia, all'approccio a MTB, alla fotografia, alla manutenzione dei sentieri sempre con buona partecipazione e con la collaborazione dei nostri settori relativi. E anche questa è un cosa bellissima. Lavorare con i ragazzi tutti insieme e creare sinergie fra i settori.

Non posso che ringraziare Andrea, Gerardina, e tutti quei genitori che danno una mano. Un'altra buona notizia è che l'anno si è concluso con alcune candidature per nuovi accompagnatori sezionali. I corsi purtroppo si sono dovuti interrompere causa Covid.

**Mountai bike** Nel 2019 sono state effettuate 4 uscite in ambiente e 3 serate nella sala della sede dove si è parlato di meccanica di base manutenzione base e approfondita della mtb.

Alcune uscite non sono state effettuate per mancanza di iscritti. Per il 2020 in modo intelligente Luca ha programmato anche alcune uscite intersezionali con il CAI di Bologna per fare crescere l'interesse nel settore.

## **Speleologia**

Continua con grande intensità l'attività del nostro gruppo speleologico anche con l'esplorazione di rami di grotte inesplorate, con la produzione di documentazione fotografica e di rilievo. Prosegue il censimento e l'osservazione dei chiroteri secondo linee guida della Comunità Europea per la tutela di questa specie a rischio di estinzione.

Il corso d'introduzione alla speleologia del 2019 ha visto la partecipazione di tre corsisti e si è svolto nel mese di ottobre.

Molto importante l'attività divulgativa fatta nei confronti dei ragazzi. Oltre alla collaborazione con i nostri ragazzi dell'alpinismo giovanile, va ricordato il progetto "Le case della Scienza" portato avanti con il CEAS molese dove state effettuate 5 lezioni in aula che hanno interessato 111 bambini delle scuole primarie di Imola,

Va detto che tre dei nostri iscritti sono parte attiva del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino Speleologico dell'Emilia Romagna e hanno svolto diverse manovre simulate per esercitazione, partecipando inoltre a varie uscite operative di recupero infortunati e dispersi.

Il **Camminacittà** ha proseguito con successo e costanza tutti i lunedì i propri percorsi serali sulle ciclopedonali di Imola con una media di un centinaio partecipanti. Per la precisione sono state fatte **93** uscite totali (43 Giro Lungo, 46 Giro Corto e 4 Giri Extra) le presenze sono state in totale **5.384**

per un totale di **752km** percorsi. Per la prima volta si sono superate le 5.000 presenze

Va detto che la maggior parte dei partecipanti sono non soci. Noi comunque sosteniamo fortemente questa attività, poiché, la camminata veloce o più semplicemente una bella passeggiata aiutano a prevenire malattie importanti (come patologie cardiovascolari e diabete) e tiene lontano molte malattie degenerative. E questo è quello che conta. L'educazione alla salute.

**Sentieristica**: encomiabile ammirevole il lavoro dei Luca Laurenti boys a cui ho l'onore di appartenere. Che purtroppo tanto boys non siamo più.

34 interventi per la manutenzione di complessivi 149 km di sentiero (sopralluogo per la verifica dello stato del sentiero, sistemazione del fondo, segnaletica orizzontale e/o verticale,

decespugliamento e/o sramatura, taglio tronchi abbattuti dalle intemperie con motosega, ripristino frane, ecc.) corrispondenti a circa 60 giorni/uomo di lavoro sul campo. Questi sono i numeri. In più 230 ore circa sono state dedicate alla preparazione delle uscite, al rilievo tracce GPS dei tracciati o alla raccolta di altre informazioni, all'elaborazione dei dati raccolti sui sentieri, alla manutenzione delle attrezzature, alla partecipazioni ad aggiornamenti o incontri con il Gruppo Regionale Sentieristica Cartografia, con il Parco Regionale VdGR, con gli Enti locali. Attività fra l'altro che ha portato nelle nostre casse intorno ai € 5.000 fra convenzione con Ente e contributo da CAI Nazionale e Regionale

Io credo che l'assemblea tutta debba ringraziare Luca, Antonio, Ivan e tutti i volontari che in silenzio, senza clamori ma con tenacia e determinazione prestano la loro opera per la manutenzione dei nostri sentieri.

**Concorso Che Montagna Ragazzi** è stata una grande edizione quella del III° Concorso rivolto alle classi III,IV e V elementare. 40 le classi partecipanti, raddoppiate rispetto l'edizione precedente. Montepremi di 750 euro in buoni acquisto materiale didattico assegnati alle classi vincitrici di categoria. Si è aggiunto il Premio Speciale in memoria di Carlo dall'Osso. E' stata la famiglia del nostro compianto istruttore a scegliere l'elaborato vincitore tra tutti e quaranta in gara. La premiazione si è svolta in aprile presso il Teatro Osservanza, alla presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e 420 tra bimbi, genitori e insegnanti. Ringraziamo Maria Teresa e tutti quelli che hanno contribuito al successo di questa bellissima manifestazione.

**Media Communication:** grande lavoro di Giannino, Lorenza, Andrea Bonaccorso, Mirko, per potere dare ai soci e alla comunità una mole grandissima di informazioni della nostra sezione. CAI NEWS tutti i mesi inviata ai soci, due pagine mensili su due riviste del comprensorio Nuovo Diario e Sabato Sera. Presenza costante su FB e Instagram, realizzazione di due numeri semestrali del nostro giornale della sezione, ADM. Si può ancora migliorare, ma non è poco.

**Comitato Scientifico:** prosegue con successo l'attività di formazione, ricerca e divulgazione in sezione, promossa da Maria Teresa Castaldi con la rassegna Naturando con serate didattiche di incontri e proiezioni. Come peraltro prosegue verso enti e scuole. Nel corso del 2019 Maria Teresa già titolata ONC ha superato l'esame di Nazionale. E' entrata a far parte del Direttivo del Comitato Scientifico Regionale e ricopre la carica di Vicepresidente. Secondo le indicazioni del CAI Nazionale, si è costituito da alcuni mesi "Comitato Scientifico" della nostra sezione, presieduto da Maria Teresa, di cui fanno parte anche alcuni altri nostri soci fra i quali Antelli Alessandra, Bertocchi Laura, che sta facendo il corso Regionale per ONC, Cerasuolo Mario nuovo socio della

nostra sezione e Titolare OTAM, Krak Manuela, Mainetti Paolo (Presidente di Sezione), Scozzoli Antonella e Zambrini Antonio. Tutti Soci CAI Imola

**Appuntamenti Ludici:** ultimi ma non ultimi, non posso non menzionare l'attività ludica che è un momento importante nella vita della sezione. Un momento in cui sperabilmente tutte le componenti della sezione si ritrovano per stare insieme in modo conviviale e aggregativo per assaporare le buone cose preparate da Virna, Sonia e Maurizio e tutti quelli che aiutano per il servizio. Marina Mara Chiara Tullia, Anna, Roberto, Sante, Davide e a tutti quelli che aiutano

Nel 2019 si sono organizzate diverse serate a tema, o in questa sala o nel cortile con grande partecipazione di soci. Sono inoltre stati organizzati piccoli buffet in occasione di assemblee, proiezioni e festività natalizie. Per il 2° anno il pranzo sociale è stato organizzato al Centro agli Orti affidandoci alla professionalità della loro cucina, con la partecipazione record di ben 133 soci. Questa è anche un'attività di autofinanziamento che ha portato nelle nostre casse diverse migliaia di euro.

### **Bilancio Esercizio.**

Il bilancio d'esercizio della sezione chiude con un saldo del c/c bancario al 31/12/2019 di Euro 50.036,04 + Euro 13.165,27 in titoli (di cui € 12.500 vincolati per il mantenimento della personalità giuridica della nostra associazione).

Il risultato dell'esercizio 2019 (avanzo di gestione) è stato di € 8.861,97.

Come sempre cerchiamo di fare una gestione oculata del nostro patrimonio. Tale utile di gestione è comunque dato soprattutto dal mancato investimento della sostituzione degli infissi della sede per mancato adempimento della amministrazione pubblica e recupero di crediti del 2018. Anche nel 2019 abbiamo comunque investito in acquisto di materiale tecnico e continueremo a farlo anche per l'anno corrente.

### **Contributi del 5x1000.**

Nel 2016 abbiamo attivato la destinazione del 5x1000 alla nostra sezione per dare sostegno alle nostre iniziative. Ci sono pervenuti per gli anni 2015, 2016 e parziale 2017 la cifra di € 1.465,48 e di questo ringrazio i soci.

Il Tesoriere e il Presidente del Collegio dei Revisori avranno modo di relazionare in particolare sul bilancio dell'esercizio 2019.

Il Tesoriere e il Presidente del Collegio dei Revisori avranno modo di relazionare in particolare sul bilancio dell'esercizio 2019.

**Obiettivi per l'anno in corso**

- rendere piu' efficace e strutturata possibile le attività dei gruppi in modo che tramite i loro responsabili, siano essi i portatori di richieste/proposte al consiglio direttivo.
- valutare la possibilità di fare delle uscite miste interdisciplinari
- continuità dell'attività rivolta ai giovani dal punta di vista divulgativo e operativo.
- continuare nell'attività divulgativa rivolta alla conoscenza e alla salvaguardia dell'ambiente.
- allargamento e consolidamento del settore alpinistico. Così come quello della ;MTB
- migliorare l'organizzazione interna per le attività di gestione della sezione.

In ultimo ringrazio tutto il consiglio direttivo che ha seguito quasi sempre al completo le proprie riunioni. Questo è sintomo di grande coesione.

Ciò detto, tutto quello che ho elencato finora, che non è poco, può avvenire soltanto grazie all'impegno di voi soci. Voi soci volenterosi che ringrazio infinitamente per l'impegno costante che mettete a favore del sodalizio ed in particolare della nostra sezione. E auspico che nuovi soci si avvicinino maggiormente alle attività sezionali per dare il loro contributo.

Il Presidente e il C.D. da soli non possono fare molto.

Paolo Mainetti

Presidente

Club Alpino Italiano sezione di Imola